GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — SABATO 17 AGOSTO — NUM. 195

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	23	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2 a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento, in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6294 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto lo statuto approvato pel Collegio di Musica di Napoli con Nostro decreto 11 novembre 1888, N. 5819 (Serie 3ª);

Visto l'altro Nostro decreto 17 febbraio 1889, N. 5968 (Serie 3ª), col quale quel Collegio è autorizzato ad assumere il titolo di R. Conservatorio di Musica;

Volendo diffondere la cultura musicale in tutte le classi della cittadinanza, e preparare per le grandi esecuzioni d'insieme, sia nel Conservatorio sia fuori di esso, un numero di coristi ben educati all'arte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvati gli annessi articoli per la Scuola di cantanti-coristi nel R. Conservatorio di Musica di Napoli, da aggiungere allo statuto 11 novembre 1888, N. 5819 (Serie 3ª), e firmati d'ordine Nostro dal predetto Nostro Ministro.

Art. 2.

Gli articoli 45 *bis*, 45 *ter* e 45 *quater*, l'art. 50 *bis*, l'art. 55 *bis*, e l'art. 59 *bis* verranno rispettivamente inseriti dopo gli articoli 45, 50, 55 e 59 dello statuto suddetto, del quale faranno parte integrante.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

ARTICOLI PER LA SCUOLA DI CANTANTI-CORISTI

nel Regio Conservatorio di Musica di Napoli da aggiungere allo statuto 11 novembre 1888, N. 5819 (Serie 3a).

(*Da inserire dopo l'art. 45*).

Art. 45 *bis*.

Al primo anno del corso tecnico complementare di canto corale possono aspirare anche giovani di ambo i sessi, estranei al Conservatorio, e che abbiano compiuto gli anni 18 se femmine, i 19 se maschi, e non oltrepassato gli anni 22.

Essi saranno scritti in qualità di allievi-coristi, assumeranno tutti gli obblighi che il presente statuto impone agli allievi ordinari del Conservatorio, coi quali riceveranno in comune le lezioni, e saranno solo esenti dalla contribuzione di cui all'art. 39.

Art 45 *ter*.

Gli allievi-coristi non possono complessivamente oltrepassare il numero di venti per ciascuno dei due anni di corso, ed hanno l'obbligo di frequentare, oltre al corso di canto corale, anche quello di nozioni elementari.

Art. 45 *quater*.

Per essere ammessi in qualità di allievi coristi, gli aspiranti debbono presentare la domanda e i documenti stabiliti dall'art. 41 e superare le seguenti prove:

a) leggere correntemente l'italiano, e scrivere senza errori sotto il dettato nella stessa lingua;

b) esser dotati di una voce bene intonata e sufficientemente temprata.

(*Da inserirsi dopo l'art. 50*).

Art. 50 *bis*.

Gli allievi-coristi non sono ammessi a concorrere al convitto.

(*Da inserirsi dopo l'art. 55*).

Art 55 *bis*.

Ove nell'esame di conferma che gli allievi-coristi son tenuti a dare, al pari degli altri allievi, alla fine del primo anno dalla loro iscrizione, e che vale ad essi quale esame di promozione al secondo anno di corso, qualcuno di tali allievi coristi sveli una voce eccezionale, e capacità ed intuizione artistica non comuni, potrà essere trasferito al primo anno della scuola di canto del Conservatorio, sempre che vi sieno posti disponibili, e che il candidato si trovi nelle condizioni di età stabilite dall'art. 43.

In tal caso, l'allievo-corista perde questa sua qualità ed acquista invece quella di alunno ordinario, con tutti i diritti e doveri che gli vengono dallo statuto stesso, senza obbligo però di un nuovo esame di conferma.

(*Da inserirsi dopo l'art. 59*).

Art. 59 *bis*.

Gli allievi-coristi di cui all'art. 45 *bis*, per ottenere dopo i due anni di corso il diploma di *cantante corista approvato dal R. Conservatorio di Musica di Napoli*, debbono superare il seguente esame di licenza:

a) dare una prova orale sulla parte teorica, ed una prova pratica di solfeggio parlato;

b) eseguire un solfeggio cantato, che il licenziando abbia precedentemente studiato;

c) interpretare, a prima vista, un breve solfeggio cantato, scelto, seduta stante, dalla Commissione esaminatrice;

d) eseguire, a prima vista, un brano di un pezzo vocale con parole, scelto parimenti dalla Commissione.

Roma, 7 luglio 1889.

Visto, d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. BOSELLI.

Il Numero **6310** (*Serie 3a*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Municipio di Sanseverino Marche, in data 6 dicembre 1888, è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale scientifico e non scientifico necessario, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma annua di lire 11,268;

Veduto il bilancio di previsione della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Sanseverino Marche, a principiare dal 1° ottobre 1889 e colle condizioni suaccennate, è istituito un Regio Ginnasio, da mantenersi nella forma prescritta dalla legge 13 novembre 1859, N. 3725, e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2a) e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2a).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 luglio 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6311** (*Serie 3a*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Collegio Serristori di Castiglion Fiorentino, in data 21 decembre 1888, è stabilito che lo stesso Collegio, a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale scientifico e non scientifico necessario, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma annua di lire diecimilacentocinquanta e centesimi quaranta (L. 10,150.40);

Veduto il bilancio di previsione della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Castiglion Fiorentino, a cominciare dal 1° ottobre 1889 e colle condizioni sovraccennate, è istituito un Regio Ginnasio da mantenersi nella forma prescritta dalla legge 13 novembre 1859, N. 3725, e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2ª), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero 6312 *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Municipio di Adria, in data 25 novembre 1888, è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale scientifico e non scientifico necessario, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma annua di lire undicimila centocinquanta (L. 11,150);

Veduto il bilancio di previsione della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Adria, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un Regio Ginnasio, da mantenersi nella forma prescritta dalla legge 13 novembre 1859, N. 3725, e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2ª), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero MMMCCCCXXXIII *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la deliberazione del 13 maggio decorso, con la quale il Consiglio comunale di San Bartolomeo in Galdo deliberò l'inversione delle rendite dei Luoghi Pii denominati Santissima Annunziata, Santissimo Sacramento, Santissima Concezione ed Ospedale per l'istituzione di un ospedale, devolvendo allo stesso scopo anche parte delle rendite di altri tre Luoghi Pii denominati Santa Lucia, San Bartolomeo e beato Giovanni e Santa Maria ad Nives, nonchè una rendita complessiva di lire 2720 su altri capitali di spettanza delle Opere Pie amministrate dalla Congregazione di Carità;

Vista la domanda da questa presentata perchè sia approvata la proposta inversione e per ottenere la erezione in Ente morale della nuova Opera Pia con l'approvazione del relativo statuto organico;

Visto detto statuto organico;

Vista la deliberazione in data 10 dicembre 1888 della Deputazione provinciale di Benevento;

Vista la legge 3 agosto 1862;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ospedale per i poveri infermi in San Bartolomeo in Galdo è eretto in Ente morale ed è autorizzata l'inversione a suo favore delle rendite sopra accennate.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico del Pio Istituto in data 4 maggio 1889, composto di dieci articoli, il quale statuto sarà visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 luglio 1889.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il Regio decreto 7 luglio p. p., col quale fu prorogato di due anni il termine per l'applicazione degli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892, in comune di Campobasso e confermata in carica fino al giorno 8 maggio 1891 la Giunta speciale di Sanità nominata col Regio decreto 8 maggio 1887;

Vista la nota 29 luglio p. p., N. 16026, con la quale il prefetto della provincia partecipa il trasloco del presidente signor Labriola avv. Marianno ed il decesso del membro cav. Angelo D'Ascanio;

Visti gli articoli 18 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892, e 19 del regolamento approvato col Regio decreto 12 marzo anno stesso, N. 3003;

Vista la legge 25 dicembre 1887, N. 5131;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Majone cav. Giuseppe, presidente del Tribunale civile e correzionale di Campobasso, è nominato presidente della Giunta speciale di Sanità per detto comune.

Janigro dott. Alfonso è nominato membro della Giunta medesima.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 6 agosto 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti in data 6 agosto 1889:

Rossi comm. Giovanni, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lett. *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 1° settembre 1889, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte di cassazione.

Castiati Domenico, giudice del Tribunale civile e correzionale di Varallo, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lett. *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 16 agosto 1889, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di vice presidente del Tribunale.

Montanelli Raffaele, pretore del mandamento di Camporgiano, è tramutato al mandamento di Radicofani.

Canepa Giuliano, pretore già titolare del mandamento di Sartirana, in aspettativa per motivi di famiglia, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 1° agosto corr., lasciandosi per lui vacante il mandamento di Santadi.

Modoni Alessandro, pretore del mandamento di Villarosa, è collocato, a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per tre mesi, dal 7 agosto corrente con l'assegno del quarto dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Villarosa.

Della Maggiora Agide, pretore del mandamento di Radicofani, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, per 15 giorni dal 16 agosto corrente, ed è tramutato al mandamento di Camporgiano.

Primavera Nestore, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Camerino.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con RR. decreti del 6 agosto 1889:

Rossi Antonio, cancelliere titolare della Pretura di Monteforte Irpino in aspettativa per motivi di salute fino al 31 maggio 1889, pel quale fu lasciato vacante il posto di cancelliere alla Pretura di Tolve, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lett. *b*, della legge 14 aprile 1864, n 1731, con decorrenza dal 1° giugno 1889.

Maddalena Tito, cancelliere della Pretura di San Benedetto del Tronto, è, d'ufficio, collocato a riposo ai termini degli articoli 1°, lett. *a* e 5 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° settembre 1889

Rocca Antonio, cancelliere della Pretura Arcivescovado in Messina, è incaricato di reggere la cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Mistretta, durante la mancanza del titolare, coll'attuale stipendio di lire 2200 e coll'annua indennità di reggenza di lire 500.

Mancuso Benedetto, cancelliere della Pretura di Lipari, è tramutato alla Pretura Arcivescovado in Messina, a sua domanda.

Allavena Pietro, cancelliere della Pretura di Alì, è tramutato alla Pretura Priorato in Messina, a sua domanda.

Giardina Gaetano, cancelliere della Pretura di Tortorici, è tramutato alla Pretura di Alì, a sua domanda.

Venuti Giuseppe, vice cancelliere della Pretura Arcivescovado in Messina, è nominato cancelliere della Pretura di Tortorici, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sul precedente stipendio.

Romanò Santi, sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la Corte d'appello di Messina, è nominato cancelliere della Pretura di Lipari, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti ministeriali del 6 agosto 1889:

Aversa Salvatore, vice cancelliere della Pretura di Sant'Agata di Militello, è tramutato alla Pretura Arcivescovado in Messina, a sua domanda.

Del Noce Raffaele, vice cancelliere della Pretura Galati in Messina, è nominato sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la Corte d'appello di Messina, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Bonfiglio Giovanni, vice cancelliere della Pretura di Novara di Sicilia, è tramutato alla Pretura Galati in Messina, a sua domanda.

Rigano Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Messina, è nominato vice cancelliere della Pretura di Novara di Sicilia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Allitto Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Messina, è nominato vice cancelliere della Pretura di Sant'Agata di Militello, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 10 agosto 1889:

Bisconi Antonio, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Arezzo, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Massa, a sua domanda.

Lupacchini Pietro, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Massa, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Arezzo.

L'inabilitazione all'esercizio delle funzioni, disposta per Quarra Giovanni, cancelliere della Pretura di Montafia, con decreto 3 agosto corrente, si dichiara cessata dal 30 luglio 1889. Saranno al medesimo corrisposti gli stipendi decorsi e non percetti dal 28 detto luglio in poi.

Con decreti ministeriali del 12 agosto 1889:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria a datare dal 1° agosto 1889, coll'annuo stipendio di lire 4000:

Bossi Carlo, segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Bologna.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° luglio 1889, coll'annuo stipendio di lire 3000, cessando dal percepire il decimo sul precedente stipendio:

Scamaccia Angelo, vice cancelliere aggiunto alla Corte di cassazione di Roma.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° agosto 1889, coll'annuo stipendio di lire 3500, cessando dal percepire il decimo sul precedente stipendio:

De Stavola Giorgio, cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Benevento.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° agosto 1889, coll'annuo stipendio di lire 2200:

Fontana Giuseppe, cancelliere della Pretura di Calatafimi.

E' promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° agosto 1889, coll'annuo stipendio di lire 2200:

Valiante Nicola, cancelliere della Pretura di Sorrento, in aspettativa per motivi di salute, pel quale fu lasciato vacante il posto alla Pretura di Termoli, conservando l'attuale assegno durante l'aspettativa stessa.

E' promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° luglio 1889, coll'annuo stipendio di lire 2000:

Battistelli Ermanno, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Bologna.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° agosto 1889, coll'annuo stipendio di lire 2000.

Nuonno Raffaele, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Santa Maria Capua Vetere;

Saltalà Pietro, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Siracusa;

Donini Carlo, cancelliere della Pretura di Lesa;

Orsatti Giacomo, cancelliere della Pretura di Gualdo Tadino.

È promosso dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° luglio 1889, coll'annuo stipendio di lire 1800:

Mariani Luigi, cancelliere della Pretura di Palombara Sabina.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° agosto 1889, coll'annuo stipendio di lire 1800:

Mignone Guido Lorenzo, cancelliere della Pretura di Baldichieri;

Merano Giuseppe, sostituto segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Casale;

Pellegrini Sante, cancelliere della Pretura di Gasperina;

Rodi Francesco, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Oneglia.

Con decreto ministeriale del 13 agosto 1889:

Siniscalco Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Napoli, è nominato vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Melfi, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sul precedente stipendio, ed è applicato temporaneamente alla cancelleria della Corte d'appello di Napoli.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari:*

Con decreti ministeriali del 12 agosto 1889:

È concessa:

Al notaro Farrace Giuseppe, una proroga a tutto il 3 settembre p. v, per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Campochiaro;

Al notaro Bruglia Luigi, una proroga a tutto il 25 settembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Potenza Picena.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili:*

Con decreto ministeriale del 16 luglio 1889, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto corrente:

Baldovini Luigi, archivista dell'Archivio notarile distrettuale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 2500, avendo compiuto oltre 25 anni di servizio, ed essendo divenuto per infermità inabile a continuarlo, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione che a termini di legge gli può competere con decorrenza dal 1° agosto 1889.

Con R. decreto del 1° agosto 1889:

Moscatelli Rosolino, avente i requisiti per la nomina a notaro sotto archivista dell'Archivio notarile distrettuale di Palermo, è nominato conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile provinciale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 2000, a condizione che nei modi e termini fissati dalla legge presti cauzione rappresentante una rendita di lire 200.

Disposizioni *fatte nel personale dei Consigli notarili:*

Con decreto ministeriale del 9 agosto 1889:

Sono accettate le dimissioni offerte da oltre i due terzi dei membri componenti il Consiglio notarile di Benevento e le attribuzioni del Consiglio stesso, sino alla sua ricomposizione, saranno esercitate dal presidente del Tribunale locale o da un giudice da lui delegato.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con RR. decreti in data dal 26 luglio al 4 agosto 1889:

Calasso Benedetto, vice segretario amministrativo di 2ª classe nella Intendenza di finanza di Campobasso, trasferito presso quella di Lecce;

Bondini Augusto, ufficiale d'ordine della classe transitoria nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio presso quella di Caserta, a decorrere dal 1° agosto 1889;

Minutelli-Cioli Edgardo, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze, sospeso a tempo indeterminato dallo stipendio per arbitraria assenza dall'ufficio, e con effetto dal giorno 11 luglio 1889;

Zamboni Amos, già vice segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, stato destituito con R. decreto del 25 marzo 1886, e quindi nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze medesime con R. decreto 6 marzo 1887, è reintegrato nel primitivo impiego di vice segretario amministrativo di 2ª classe nelle dette Intendenze, con effetto dal giorno 1° agosto 1889;

Papa cav. Ercole, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute e per sei mesi, a far tempo dal 1° agosto 1889;

Berni Gaetano, vice segretario id. id., revocata la promozione a segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze medesime, conferitogli, per esame di idoneità, con Regio decreto del 14 luglio 1889;

Susan dott. Nicolò, id. id. id, nominato segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze medesime, per esame di idoneità, e destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Foggia;

Guida Bartolomeo, id. id. id., id. id. id. id. id., per esame di concorso id. id. id., Benevento;

Palange Antonio, id. id. id, id. id. id. id. id., per esame d'idoneità, id. id. id. Potenza;

De Giacomo Francesco, id. id. id, id. id. id. id. id., id. id., id. id. Bari;

Manin Federico, id. id. di 2ª classe id., id. id. id. id. id., per esame di concorso, id id. di Siracusa;

Ricci Giovanni Battista, aiutante allievo del Genio civile, nominato geometra di 2ª classe, reggente, nel Corpo tecnico del catasto;

Scardaoni Alessandro, agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato in aspettativa d'uffizio, per motivi di salute, e per tre mesi, a decorrere dal 15 luglio 1889.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Con R. decreto del 28 luglio 1889:

Arghinenti Modesto, segretario di 1ª classe negli uffici della Corte dei conti in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio dal 15 luglio 1889.

Lombo dott. Serafino, segretario di 1ª classe negli uffici suddetti, è collocato in aspettativa per motivi di salute dal 1° luglio 1889, con l'annuo assegno di lire 833,33.

Carpi Luigi, capo degli uffici d'ordine reggente nel Ministero del Tesoro, è promosso all'effettività del posto, collo stipendio di lire 4000.

Cappelli Blandino, ufficiale d'ordine di 2ª classe nel Ministero suddetto, è nominato ufficiale di scrittura di 2ª classe nelle Intendenze di Finanza.

Tarozzo Ettore, aiuto agente delle imposte, è nominato vice segretario di Ragioneria di 3ª classe nelle Intendenze suddette.

Pirrone Cataldi Gaetano, magazziniere economo di 3ª classe nelle Intendenze suddette, è nominato ufficiale di scrittura di 4ª classe nelle Intendenze medesime.

Amati Carlo Isacco, vice segretario di Ragioneria di 3ª classe nelle seddette Intendenze, è collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, per mesi 4 dal 1° agosto 1889.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE			
Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1888-89	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	191,319,161 79	
	Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	20,131,951 19	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali	10,958,823 »	222,409,938 98
Incassi dal 1° luglio 1889 al 31 luglio 1889.			
Per entrate del Bilancio:			
	Ordinarie	101,869,393 22	
	Straordinarie	17,758,298 99	119,627,692 21
Per debiti e crediti di Tesoreria:			
	In conto debiti	197,025,030 87	
	In conto crediti	674,471 05	197,699,501 92
		Totale	539,737,133 11

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1889	VARIAZIONI Aumenti (incassi)	VARIAZIONI Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 luglio 1889
Buoni del Tesoro	274,613,500 »	53,677,000 »	47,824,500 »	280,466,000 »
Vaglia del Tesoro	18,267,001 97	81,845,614 88	74,746,608 77	25,366,011 08
Banche - Conto anticipazioni statutarie	»	12,000,000 »	»	12,000,000 »
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	130,963,571 09	»	28,702,424 70	102,261,146 39
Id. Fondo Culto id. id.	5,910,884 90	4,979,659 58	1,000,000 »	9,890,544 48
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	9,812,922 07	6,079,682 50	6,815,124 57	9,077,480 »
Altre Amministrazioni id. infruttifero	18,145,037 14	38,473,073 91	1,028,961 11	55,589,149 94
Incassi da regolarizzare	1,200,000 »	»	»	1,200,000 »
Totale dei debiti	458,942,920 17	197,025,030 87	160,117,619 15	495,850,331 89

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di cassa attiva	
Situazione di cassa passiva	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 luglio 1889.

CASSA.

AVERE

Pagamenti dal 1° luglio 1889 al 31 luglio 1889.		
Per spese di Bilancio, compresa la somma di lire 151,246 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria	131,120,065 »	131,120,065 »
Per debiti e crediti di Tesoreria:		
In conto debiti	160,117,619 15	
In conto crediti	76,817,436 98	236,935,056 13
TOTALE dei pagamenti		368,055,121 13
Fondi di Cassa al 31 luglio 1889 — Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	138,097,593 52	
Fondi in via, all'estero e presso la Banca Nazionale, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	22,776,811 46	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali	10,807,577 »	171,682,011 98
TOTALE		539,737,133 11

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1889	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 luglio 1889
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	19,753,681 73	55,673,403 84	»	75,427,085 57
Id. Fondo per il Culto id. id.	4,467,640 08	3,799,243 26	»	8,266,883 34
Altre Amministrazioni id. id.	14,165,394 61	11,695,306 65	69,173 21	25,791,528 05
Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	130,700 »	115,500 »	130,700 »	115,500 »
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,030,259 52	»	»	2,030,259 52
Diversi	38,752,868 68	5,533,983 23	477,597 84	43,809,254 07
TOTALE dei crediti	79,300,544 62	76,817,436 98	674,171 05	155,443,510 55
Eccedenza dei debiti sui crediti	379,642,375 55	»	39,235,551,21	340,406,821 34
TOTALE come contro	458,942,920 17	76,817,436 98	39,910,025 26	495,850,331 89

LOGO.

30 giugno 1889	31 luglio 1889	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
222,409,938 98	171,682,011 98	»	50,727,927 »
79,300,544 62	155,443,510 55	76,142,965 93	»
301,710,483 60	327,125,522 53	25,415,038 93	»
458,942,920 17	495,850,331 89	»	36,907,411 72
»	»	»	»
157,232,436 57	168,724,809 36	»	11,492,372 79

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di luglio 1889 per l'Esercizio 1889-90,

INCASSI	MESE di luglio 1889	MESE di luglio 1888	DIFFERENZA nel 1889
Entrata ordinaria.			
A) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*			
Rendite patrimoniali dello Stato	9,060,036 05	10,320,038 95	— 1) 1,260,002 90
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	2,226 86	269,521 94	— 267,205 08
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1,771,889 85	1,596,530 85	+ 175,359 »
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	24,142,511 46	22,559,202 90	+ 2) 1,583,308 56
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,503,750 24	1,554,017 41	— 50,267 17
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	35,835 41	21,747 76	+ 14,087 68
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	1,541,960 08	1,025,309 93	+ 516,650 15
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi	20,313,754 41	14,224,199 43	+ 3) 6,089,554 98
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo	6,619,765 23	6,259,233 41	+ 360,531 82
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	14,701,938 98	14,768 234 40	— 66,295 42
Contributi — Tasse di consumo — Sali	4,067,815 46	3,873,523 75	+ 194,291 71
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	1,770 79	697 76	+ 1,073 03
Contributi — Tasse diverse — Lotto	4,091,536 47	3,304,036 06	+ 787,500 41
Proventi di servizi pubblici — Poste	3,962,532 38	3,853,563 78	+ 108,968 60
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	948,173 53	1,036,677 80	— 88,504 27
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	1,105,961 07	1,235,457 53	— 129,496 46
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,727,664 61	1,608,121 89	+ 119,542 72
Entrate diverse	501,932 01	249,688 32	+ 252,243 72
B) **Categoria IV.** — *Partite di giro*	5,768,338 27	5,767,797 07	+ 541 20
TOTALE *Entrata ordinaria*	101,869,393 22	93,527,600 94	+ 8,341,792 28
Entrata straordinaria.			
C) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*			
Contributi — Debito del comune di Ancona per dazio consumo dilazionato	»	2,270 43	— 2,270 43
Rimborsi e concorsi nelle spese	317,561 31	577,947 30	— 260,385 99
Entrate diverse	»	13 53	— 13 53
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	318 66	»	+ 318 66
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	62 73	»	+ 62 73
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	755,348 03	28,496 38	+ 726,851 65
D) **Categoria II.** — *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	993,260 58	878,341 51	+ 114,919 07
Riscossione di crediti	20,843 45	2,500,843 45	— 4) 2,480,000 »
Accensione di debiti	61,596 18	11,585,306 96	— 5) 11,523,710 78
Capitoli aggiunti	»	»	»
E) **Categoria III.**			
Costruzione di strade ferrate	15,603,178 41	140,906 61	+ 6) 15,462,271 80
Capitoli aggiunti per resti attivi	6,129 64	»	+ 6,129 64
TOTALE *Entrata straordinaria*	17,758,298 99	15,744,126 17	+ 2,014,172 82
TOTALE GENERALE INCASSI	119,627,692 21	109,241,727 11	+ 10,385,965 10

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli del periodo corrispondente dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di luglio 1889	MESE di luglio 1888	DIFFERENZA nel 1889
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di L. 151,246 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	45,601,652 65	38,822,390 83	+ 6,779,261 82
Id. delle Finanze	9,669,849 24	9,436,590 82	+ 233,258 42
Id. di Grazia e Giustizia	2,470,761 17	2,538,092 65	— 67,331 48
Id. degli Affari Esteri	649,285 08	224,287 89	+ 424,997 19
Id. della Istruzione Pubblica	2,250,406 46	2,476,056 67	— 225,650 21
Id. dell'Interno	8,359,924 97	8,464,209 58	— 104,284 61
Id. dei Lavori Pubblici	21,899,727 97	23,600,821 21 (Lavori Pubblici e Poste e Telegrafi)	+ 3,639,025 79
Id. delle Poste e dei Telegrafi	5,340,119 03		
Id. della Guerra	22,933,988 66	22,025,179 13	+ 908,809 53
Id. della Marina	10,730,079 69	13,889,195 97	— 3,159,116 28
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,214,270 08	1,274,676 18	— 60,406 10
TOTALE PAGAMENTI	131,120,065 »	122,751,500 93	+ 8,368,564 07
Differenza Attiva	»	»	2,017,401 03
Differenza Passiva	11,492,372 79	13,509,773 82	»
TOTALE *come contro*	119,627,692 21	109,241,727 11	+ 10,385,965 10

ANNOTAZIONI.

Mese di luglio 1889.

1. Il minore incasso proviene in massima parte da maggiori pagamenti fatti dalle società Mediterranea ed Adriatica a società di ferrovie private per conto dello Stato, pagamenti che verranno successivamente regolarizzati.
2. L'aumento deriva dall'essersi riscossa la rata del 1° semestre 1889, relativa alle tasse in surrogazione del bollo e registro, scaduta in luglio u. s. coll'aumento portato dalla legge N. 5515 del 12 luglio 1888 entrata in vigore il 1° del successivo agosto.
3. L'aumento è da attribuirsi alle accresciute importazioni di zucchero, di grano e dei prodotti manufatti.
4. La minore entrata è dovuta al versamento fatto nel luglio 1888 dall'Amministrazione della marina a rimborso del fondo di scorta delle R. navi armate.
5. La diminuzione proviene dagli incasssi fatti nel luglio 1888 per alienazione di obbligazioni sui beni ecclesiastici, mentre nel corrispondente mese del 1889 nessun introito fu fatto per detto titolo non essendovi più obbligazioni da alienare.
6. L'aumento ha origine dai versamenti fatti in luglio 1889 di parte del prodotto della vendita di obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali, mentre nel luglio 1888 non si effettuarono introiti per questo titolo.

Roma, 16 agosto 1889.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
F. CERESA.

Il Direttore Generale
CANTONI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Con decreto ministeriale del 12 agosto 1889 è stata revocata la concessione della miniera di nichelio e cobalto denominata Cruino, posta nel territorio di Bruzolo, provincia di Torino, ed appartenente agli eredi di Toussain Alfonso Parmajon.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 777439 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 25, al nome di Rocco Luigi di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Udine;

N. 777442, per L. 25, al nome di Rocco Teresa, Luigi, Riccardo e Giuseppe del vivente Giuseppe, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Udine, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Rocco Leonardo-Luigi di Giuseppe, minore, . . . ecc, ... ed a Rocco Teresa, Leonardo-Luigi, Riccardo e Giuseppe del vivente Giuseppe, minori, . . . ecc, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 12 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 221518 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 38578, della soppressa Direzione di Napoli), per lire 105, al nome di Sorrentino Angela Rosa di Gaetano, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sorrentino *Maria-Rosa* di Gaetano, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È aperto il concorso ad un posto di vicesegretario nell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, retribuito con lo stipendio annuo di lire *duemila*, oltre l'indennità di residenza determinata dalla legge 7 luglio 1876, N. 3212, Serie 2ª;

La domanda per l'ammissione a tale concorso dovrà inviarsi in carta bollata da una lira alla segreteria generale del detto Ministero, non più tardi del giorno 31 agosto p. v. insieme con i seguenti documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti non avere il concorrente superati i 30 anni;

b) diploma di laurea conseguito in una università od istituto superiore del Regno;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) stato di famiglia;

e) attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni ove il candidato abbia dimorato nell'ultimo triennio;

f) certificato negativo di penalità rilasciato dal tribunale che ha giurisdizione sul luogo di nascita del candidato;

g) attestazione medica di sana costituzione fisica;

h) notizie di servigi eventualmente prestati in pubbliche amministrazioni.

I documenti *a*, *c*, *d*, *e*, *g*, dovranno essere legalizzati dal presidente del tribunale o dal prefetto della provincia; quelli *d*, *e*, *f*, dovranno essere di data non non anteriore al 1° luglio volgente.

I concorrenti dovranno dare l'esame sulle seguenti materie:

1. Letteratura italiana;
2. Diritto costituzionale e amministrativo;
3. Legislazione scolastica;
4. Lingua straniera (inglese o tedesca);
5. Storia e geografia

Per le prime quattro, la prova sarà scritta ed orale; per l'ultima sarà orale soltanto.

Oltre i documenti sovra indicati il candidato potrà produrre gli altri tutti ch'egli possegga, dei quali sarà tenuto conto in caso di parità di merito con altri concorrenti.

Nella domanda dovrà essere indicata la lingua straniera sulla quale il candidato intende dare l'esame.

Con l'annunzio dell'ammissione al concorso verrà indicato al concorrente il giorno in cui incominceranno gli esami.

Roma, 1° luglio 1889.

Il direttore della segreteria generale
C. DONATI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 16 agosto 1889

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 762, 5
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 41
Vento a mezzodì . . . . . WSW. moderato.
Cielo a mezzodì . . . . . sereno.
Termometro centigrado { massimo = 28°, 5, minimo = 16°, 8.

16 agosto 1889.

Europa forte depressione intorno Pietroburgo (736), pressione elevata intorno Golfo Guascogna (768).

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso Sardegna, salito Italia superiore; temporali leggeri penisola salentina; venti qua là in forza intorno ponente; temperatura generalmente aumentata. Stamane cielo generalmente sereno; venti sensibili settentrionali Sud Adriatico costa Ionica, deboli altrove; barometro livellato 762 a 763 mill. Mare calmo mosso.

Probabilità: venti deboli intorno ponente; cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 15. — Secondo un dispaccio da Sebastopoli, re Milano opponendosi a che la regina Natalia abbia un'intervista con suo figlio a Yalta, la regina decise di recarsi il 22 corrente a Belgrado.

SOFIA, 15 — La festa di ieri, anniversario dell'avvenimento al trono del principe Ferdinando, si è compiuta secondo il programma. E' stato cantato un *Te Deum* nella cattedrale. La rivista è riuscita brillantissima. La folla, entusiasmata, acclamava il principe. S. A. ha ricevuto poscia le autorità e dato loro un pranzo di gala.

Nessuna manifestazione politica.

MADDALENA, 16. — Alle ore 6,50 ant dal forte del porto Camicia cominciano le salve di artiglieria, salutando l'arrivo del *yacht Savoja* che ha a bordo S M. il Re e S A. R. il Principe di Napoli.

Le autorità civili e militari, in due barche a vapore, muovono incontro al *Savoja*.

MADDALENA, 16 — Il Re sbarca dal *Savoja*, col Principe di Napoli, coll'on. ministro Brin e col suo seguito tra vive acclamazioni.

S. M. visiterà le fortificazioni di Punta Rossa, Cala Camicia e Petecchia; riceverà quindi le autorità al comando locale e farà colazione a bordo del *Savoja*.

Poscia S. M. visiterà il forte della Guardia Vecchia e partirà dalla Maddalena per Napoli alle ore 6 pom.

MADDALENA, 16. — La traversata del *Savoja* e della squadra, dalla Spezia alla Maddalena, si è compiuta felicemente. Il tempo fu poco favorevole fino a Capo Corso. Spirava un libeccio fresco ed il mare era molto agitato.

La squadra Reale, composta dell'*Italia, Duilio, Etna, Vesuvio, Fausan* e *Goito* navigò su due colonne. Il *Savoja* era alla testa della squadra. Le torpediniere d'alto mare *Nibbio* e *Avvoltojo* fiancheggiavano il *Savoja*.

Il Re ed il Principe ereditario si mantennero sul Ponte di Comando tutta la giornata prendendo vivo interessamento ad ogni particolare della navigazione e del servizio navale.

Giunto alla Maddalena, il Re ricevette a bordo del *Savoja* le autorità militari e civili e quindi si recò a terra, accompagnato dal Principe di Napoli, dall'on. Brin e dal seguito, a visitare le opere di fortificazione dell'Arcipelago.

Nel pomeriggio S. M. il Re col Principe di Napoli, l'on. ministro Brin ed il seguito, si recherà a visitare la tomba di Giuseppe Garibaldi a Caprera.

MADDALENA, 16. — Alle ore cinque pomeridiane il Re, col Principe di Napoli, coll'on. ministro Brin e col seguito, di ritorno dalla visita al forte della Guardia Vecchia, si recò a Caprera ove aveva fatto portare una corona di fiori freschi che venne da lui stesso, insieme al Principe ereditario, deposta sulla tomba del generale Giuseppe Garibaldi.

S. M. e S. A. R. si trattennero lungamente innanzi alla tomba, visitando poscia la casa e tutto quanto ricorda il generale Garibaldi. S. M disse che alla corona di fiori farà sostituirne un'altra duratura.

Poscia il Re fece ritorno al *Savoja* e domani partirà alla volta di Napoli.

MADDALENA, 16. — Il Re ed il Principe di Napoli, coll'on. ministro Brin, gli ammiragli Racchia e Lovera de Maria ed i generali De la Penne e Pasi, visitarono le fortificazioni della Punta Rossa e della Guardia Vecchia ed il cantiere e le caserme orientali, esternando la massima soddisfazione.

Alle ore 4 pom. il Re ed il Principe di Napoli, accompagnati dall'on. ministro Brin e dal loro seguito, attraversarono il paese. La popolazione fece loro un'imponente dimostrazione.

Domani visiteranno i forti a Ponente dell'Isola e partiranno col *Savoja* nelle ore pomeridiane, diretti a Napoli.

PIETROBURGO, 16. — *Journal de Saint-Pétersbourg* dice che giuridicamente Boulanger ed i suoi complici sono morti per la Francia, ma si domanda se il boulangismo non gli sopravviverà dal punto di vista della politica sociale. Il giornale teme che i repubblicani non ricomincino la lotta fra loro.

Gli altri giornali dubitano che l'azione di Boulanger sia interamente terminata.

La *Novoie Vremia* dice: «La Francia pronunzierà la sentenza definitiva su Boulanger alle elezioni generali ».

PARIGI, 16. — Il *Parti National* assicura da fonte autorevole che la data delle elezioni generali politiche sarebbe fissata, fin d'ora, dal Governo, per il 29 settembre.

ATENE, 16. — Chakir pascià attribuisce ai cristiani la responsabilità della situazione nell'isola di Candia

ATENE, 16. — Le risposte di tutte le potenze alla Nota greca sulla questione di Candia sono sostanzialmente identiche e rifiutano di intervenire nella questione candiotta, che considerano come d'ordine interno della Turchia.

CANEA, 16 — Si fa evidente esser necessario, per ristabilire la tranquillità, di far ritornare ai loro villaggi i rifugiati nelle città, e specialmente i mussulmani e di aiutarli con soccorsi. Una sottoscrizione fu aperta fra i mussulmani di Canea, ma è insufficiente.

È finita l'istruttoria del processo contro l'uccisore del nostromo italiano Giovanni Corradino: egli sarà fra breve tradotto da Candia a Canea dove sarà giudicato dalla Corte d'Assise.

PIETROBURGO, 16. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* è soddisfatto dell'invio di Chakir pascià a Candia e crede nella riuscita della sua missione.

PARIGI, 16. — Nell'odierno Consiglio dei ministri il ministro della guerra Freycinet, annunziò che sottoporrebbe al prossimo Consiglio di martedì i provvedimenti da prendersi contro gli ufficiali ed impiegati del Ministero della guerra compromessi per bulangismo.

PIETROBURGO, 16. — Furono promulgate le leggi relative alla riorganizzazione delle autorità provinciali per gli affari dei contadini, nonchè alle udienze rurali, ai giudici di pace ed all'istituzione di capi distrettuali nominati esclusivamente dalla Corona. Queste leggi non sono applicabili nella Polonia, nella Russia Bianca, nella Russia Rossa e nelle provincie del Baltico. L'*Ukase* relativo dice che la riforma fu intrapresa allo scopo di creare un'autorità più stabile sui contadini nel loro interesse.

BELGRADO, 16. — Re Milano acconsentì a che la regina Natalia venga a visitare il figlio parecchie volte all'anno e soggiorni al Palazzo qualche tempo, sotto certe condizioni.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 agosto 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	93 92 1/2 93 95		— —	
RENDITA 5 0/0 2ª »		—	—	93 85	93 85			— —	
detta 3 0/0 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2ª »	»	—	—		— —			63 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			94 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			94 50	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			97 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			465 —	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			460 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			463 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			483 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			503 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			705 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			595 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			585 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1800 — (1)	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1095 —	
» » Generale	»	500	250		— —	584 581		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			705 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			190 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			495 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			485 —	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			652 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			465 —	
» » Romana per l'Illum. a Gas stamp.	1 genn. 89	500	500		— —	1210		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1100 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1558		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —	292 95 97 300		— —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	627 28 28 1/2 29 22		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			205 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			292 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			130 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			405 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			475 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			200 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			105 —	
» » Vita	»	250	125		— —			215 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			294 »	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			475 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			215 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II.	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

11 agosto 1889

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 93 726
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 553
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 61 250
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 59 957

V. TROCCHI, *Presidente*.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 —
	Parigi	Chéques	»	»	100 80
3	Londra	90 giorni	»	»	25 22
	»	Chéques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chéques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . 29 agosto
Prezzi di compensazione . . . . .
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco MARIO BONELLI.

(1) Ex acc. div. L. 35.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.